



AMBITO 4 ATS MILANO CITTÀ METROPOLITANA

BELLINZAGO LOMBARDO, BUSSERO, CAMBIAGO, CARUGATE, CASSINA DE' PECCHI,
CERNUSCO SUL NAVIGLIO, GESSATE, GORGONZOLA, PESSANO CON BORNAGO

LINEE GUIDA AMBITO 4 CERNUSCO SUL NAVIGLIO - ATS CITTÀ METROPOLITANA
Misure a favore delle persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale
e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato (ex Misura B2).
Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027 – ai sensi della DGR XII/6320 del 15.06.2026

DOMANDE IN CONTINUITÀ

1. FINALITÀ

Il presente documento è lo strumento con cui i 9 comuni dell'Ambito Territoriale 4 ATS Città Metropolitana intendono dare attuazione a quanto previsto dalla DGR XII/6320 del 15.06.2026 avente ad oggetto *“Approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – piano nazionale per le non autosufficienze 2025-2027 - (di concerto con l'assessore Bertolaso)”*, nello specifico per persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale che erano beneficiarie della Misura nell'annualità precedente e risultano in carico alla stessa al 30.06.2026 con progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2024

Gli interventi a favore delle persone non autosufficienti assistite al domicilio oggetto della presente programmazione si concretizzano nell'attuazione delle seguenti misure:

1. la Misura Sostegno;
2. la Misura Servizi;

1. **La misura SOSTEGNO** consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale. I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):
 - a) contributo per il caregiver familiare;
 - b) contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato;
 - c) contributo Assegno di autonomia.
2. **La misura SERVIZI** sostiene gli interventi integrativi sociali, interventi di natura complementare e integrativa. Tali azioni, sviluppate anche in collaborazione con gli Enti aderenti all'elenco fornitori del nostro Ambito, sono finalizzate in particolare a:
 - a) offrire **supporto e sollievo ai caregiver familiari**, anche attraverso servizi mirati e flessibili: l'assistenza domiciliare, i servizi di sollievo temporaneo e il supporto psicologico favorendo la creazione di reti di supporto formali e informali (es. Gruppi mutuo aiuto) che riducano l'isolamento e migliorino la capacità di gestione delle situazioni di cura.
 - b) favorire il benessere complessivo e il **miglioramento della qualità della vita delle persone non autosufficienti** con disabilità e anziane: le azioni dovranno essere



orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. In quest'ottica, potranno essere sviluppati interventi di carattere sociale anche integrati a quelli sociosanitari, servizi domiciliari e semiresidenziali, nonché iniziative di inclusione sociale e di sostegno alle attività quotidiane.

La quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - anno 2025 a valere sull'anno 2026 ripartita ai singoli Ambiti Territoriali con decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n.8176 del 19.06.2026 per il nostro Ambito è pari a €578.363,41; la quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - anno 2026 a valere sull'anno 2027 ripartita ai singoli Ambiti Territoriali con decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità E Pari Opportunità n. 9728 del 20.07.2026 e decreto 8176 per il nostro Ambito è pari a €585.838,76 per un totale di € 1.164.202,17

Da indicazioni regionali, il Fondo di cui al presente Avviso, dovrà essere ripartito secondo le seguenti indicazioni:

		MISURASOSTEGNO disabilità	MISURASERVIZI disabilità	MISURASOSTEGNO ANZIANI	MISURASERVIZI ANZIANI
TOTALERIPARTOFNA2025 DGR6320 DECR8176	578.363,41€	207.625,68€	17.441,21€	88.982,43€	264.314,09€
TOTALERIPARTOFNA2026 DDR 9728/2026	585.838,76€	212.858,42€	17.441,21€	91.225,04€	264.314,09€
TOTALE2025-2026	1.164.202,17€	420.484,10€	34.882,42€	180.207,47€	528.628,18€

2. TEMPI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

La fruizione delle misure di cui al paragrafo 1 (ex misura B2) si svolge secondo il processo di seguito illustrato.

Per l'annualità 2026/2027 è prevista, in via straordinaria, la possibilità di attivare procedure semplificate per le persone che hanno già beneficiato della Misura B2 nell'annualità precedente e che risultano ancora in carico alla stessa al 30 giugno 2026. Tale misura è finalizzata a garantire la continuità degli interventi a favore delle persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e delle persone con disabilità che necessitano di un sostegno intensivo elevato.

Le persone dovranno presentare domanda di prosecuzione esclusivamente in modalità on-line attraverso il modulo raggiungibile dal link che verrà inviato all'indirizzo e-mail indicato nell'istanza presentata nell'anno precedente.



AMBITO 4 ATS MILANO CITTÀ METROPOLITANA

BELLINZAGO LOMBARDO, BUSSERO, CAMBIAGO, CARUGATE, CASSINA DE' PECCHI,
CERNUSCO SUL NAVIGLIO, GESSATE, GORGONZOLA, PESSANO CON BORNAGO

L'istanza di volontà di prosecuzione è presentata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La persona dovrà confermare:

- la volontà di prosecuzione della Misura;
- il mantenimento dei requisiti di accesso;
- il "sistema di assistenza/cura" (caregiver familiare/personale di assistenza regolarmente impiegato/...);
- il progetto attivo e sottoscritto.

All'istanza di prosecuzione dev'essere allegata la documentazione aggiornata e in corso di validità relativa alla condizione economica (ISEE) e il contratto di lavoro assistente familiare (solo in caso sia modificato il nominativo della persona assunta).

Le conferme e documentazione obbligatoria da allegare dovranno pervenire **entro le 12:00 del 30 settembre 2026**.

Qualora vengano meno i requisiti di accesso, sussistano condizioni di incompatibilità o si verifichino variazioni significative delle condizioni personali, sanitarie o assistenziali che richiedono una rivalutazione del bisogno è necessario presentare una nuova istanza; in tal caso si rimanda all'allegato C "Linee guida domande di primo accesso"

I progetti in continuità hanno validità dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2027 e le misure possono essere finanziate per i periodi indicati nell'Avviso.

3. DESTINATARI E REQUISITI PER L'ACCESSO

Il presente programma vede come destinatari le persone non autosufficienti, assistite al proprio domicilio, con disabilità o anziane, che erano beneficiarie della Misura nell'annualità precedente e risultano in carico alla stessa al 30.06.2026 con progettualità finanziata nell'ambito della programmazione FNA 2024.

Ai fini della presente programmazione sono considerate **persone con disabilità** non autosufficienti, tutti i soggetti fino a 64 anni e **persone anziane** i soggetti dai 65 anni.

Requisiti

Le persone devono essere:

- residenti in uno dei 9 Comuni dell'Ambito territoriale 4 ATS Milano Città metropolitana, nello specifico: Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina de Pecchi, Cernusco sul naviglio, Gessate, Gorgonzola e Pessano con Bornago;
- di qualsiasi età, al domicilio, con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (*già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità*) o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024.



- con ISEE SOCIO SANITARIO (nucleo ristretto) o ORDINARIO compreso ISEE corrente non superiore a € 25.000,00 (è facoltà della famiglia scegliere se presentare ISEE ordinario o ISEE sociosanitario, considerando il coefficiente più favorevole per il beneficiario);
- Solo per la misura sostegno “Assegno di autonomia” ISEE sociosanitario o ordinario ≤ a € 30.000,00
- solo per le misure rivolte a finanziare interventi a favore di minori con disabilità deve essere presentato ISEE ORDINARIO non superiore a € 40.000,00 (compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa).
- non ricoverato in struttura residenziale in regime di lungodegenza.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili esclusivamente gli interventi e/o le prestazioni già usufruiti dalla persona nell'annualità precedente, a condizione che restino invariati gli obiettivi, gli interventi previsti e il budget assegnato, come indicati nel Progetto Individualizzato sottoscritto. La Misura SERVIZI è finanziabile anche nei casi di rimodulazione delle attività o di variazione dell'ente erogatore.

I progetti in continuità hanno validità dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2027 e le misure possono essere finanziate per i periodi indicati nell'Avviso.

Nelle tabelle seguenti sono descritti gli interventi finanziabili dai Fondi ed i requisiti richiesti ad integrazione di quanto già definito nei punti 1 e 3 del presente documento.

Si specifica che nei requisiti sotto riportati non viene indicata la tipologia di ISEE richiesto in quanto è facoltà della famiglia scegliere se presentare ISEE ordinario o ISEE sociosanitario, considerando il coefficiente più favorevole per il beneficiario.

INTERVENTO	MISURA SOSTEGNO – CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE
DESCRIZIONE DELLA MISURA	Il contributo è finalizzato a riconoscere le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individualizzato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza. L'importo del Buono sociale mensile è di € 100,00 e sarà riconosciuta fino al 30/06/2027.
REQUISITI	Del caregiver familiare: 1. essere un familiare o parente con il beneficiario (come da disposizioni dell'art. 1 comma 255 della legge 205_2017 e richiamata dalla L.R. 13_2026 - articolo 28). 2. essere occupato nell'assistenza al congiunto; 3. non deve essere invalido al 100% con accompagnamento.



	Del beneficiario: • Persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale; • Persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (<i>già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiari dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988:</i> • <i>per le persone adulte: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure l'invalidità al 100% corredata di L.104 art.3 comma 3;</i> • <i>per i minori: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure Indennità di frequenza corredata da L.104 art.3 comma 3);</i> • ISEE uguale o inferiore a € 25.000. In caso di minori ISEE ordinario uguale o inferiore a € 40.000,00
COMPATIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ	L'intervento <u>è compatibile</u> con: • interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare; • interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; • ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; • ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni; • sostegni Dopo di Noi *; • Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015. * La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione. L'intervento <u>non è compatibile</u> con: • accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità) anche nei casi di completa solvenza; • Misura B1; • ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; • contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato; • presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018; • Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. 29/2024; •



INTERVENTO	MISURA SOSTEGNO – CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO
DESCRIZIONE DELLA MISURA	Il contributo economico è corrisposto a titolo di sostegno per la permanenza a domicilio della persona in concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato. L'intervento è articolato nella definizione di un buono mensile finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un'assistente familiare assunto con regolare contratto (diretto, mediato da cooperativa/agenzia, voucher INPS) per almeno 10h settimanali, anche in presenza del caregiver familiare. Qualora il contributo assegnato risultasse superiore alle spese, sarà liquidato nella misura massima della spesa effettivamente sostenuta. L'importo del Buono sociale mensile riconosciuto è il medesimo dell'annualità precedente.
REQUISITI	Del beneficiario: • Persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale; • Persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (<i>già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiari dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988:</i> • <i>per le persone adulte: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure l'invalidità al 100% corredata di L.104 art.3 comma 3;</i> • <i>per i minori: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure Indennità di frequenza corredata da L.104 art.3 comma 3);</i> • ISEE uguale o inferiore a € 25.000. In caso di minori ISEE ordinario uguale o inferiore a € 40.000,00. Dell'assistente familiare: • assunzione regolare di assistente personale per almeno 10h settimanali al momento della domanda.
COMPATIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ	L'intervento è compatibile con: • interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare; • interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; • ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; • ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni; • sostegni Dopo di Noi *; • Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.



	* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione. L'intervento non è compatibile con: • accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità) anche nei casi di completa solvenza; • Misura B1; • ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; • contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato; • presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018; • Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. 29/2024; • Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni prevalente.
INTERVENTO	MISURA SOSTEGNO – CONTRIBUTO ASSEGNO DI AUTONOMIA
DESCRIZIONE DELLA MISURA	L'intervento è finalizzato a sostenere coloro che scelgono di realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, avvalendosi di un assistente personale liberamente individuato e regolarmente contrattualizzato oppure fornito da ente del Terzo Settore (Cooperativa) o da operatore professionale. L'assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato non può avere vincolo di parentela con quest'ultimo. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma e/o presso appartamenti protetti che prevedano la coabitazione con altra persona con disabilità. L'importo del buono sociale mensile sarà il medesimo dell'annualità precedente
REQUISITI	Del beneficiario: • Persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (<i>già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiari dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988:</i> ▪ <i>per le persone adulte: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure l'invalidità al 100% corredata di L.104 art.3 comma 3;</i> ▪ <i>per i minori: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure Indennità di frequenza corredata da L.104 art.3 comma 3)</i> che soddisfino i requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, ovvero:



	• persone, di norma, maggiorenni; • la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità. • senza il supporto del caregiver familiare e in assenza di familiari conviventi; • con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato; • ISEE in corso di validità $\leq$ € 30.000,00
COMPATIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ	L'intervento <u>è compatibile</u> con: • interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare; • interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; • ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; • ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni; • sostegni Dopo di Noi *; • Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015. * La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione. L'intervento <u>non è compatibile</u> con: • accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità) anche nei casi di completa solvenza; • Misura B1; • ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; • contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato; • presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
MISURA 4	MISURA SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI
DESCRIZIONE DELLA MISURA	Gli interventi integrativi sociali (IIS), di natura complementare e integrativa, si sviluppano attraverso le azioni progettuali definite nel progetto individualizzato (PI) e concordate con gli Enti Erogatori, secondo le seguenti finalità. A. <u>supporto e sollievo al caregiver familiare</u>, anche attraverso servizi mirati e flessibili, che favoriscano la sostituzione del <i>caregiver</i> nel lavoro di cura, consentendo momenti di “respiro” dall'assistenza.



	B. benessere complessivo e miglioramento della qualità di vita delle persone non autosufficienti con disabilità e anziane: le azioni devono essere orientate a garantire una presa in carico globale della persona, valorizzandone l'autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. Lo strumento individuato per l'erogazione degli interventi di assistenza diretta è il voucher, che costituisce un titolo per l'erogazione di prestazioni professionali, di carattere socioassistenziale o socioeducativo, socializzante, riabilitativo. Il voucher, valido per l'acquisto delle prestazioni di Interventi Integrativi Sociali, potrà essere utilizzato dal beneficiario e dal suo nucleo familiare presso uno degli Enti aderenti all'Albo Fornitori dell'Ambito Territoriale 4, pubblicato sul sito del Comune di Gorgonzola. Il valore del voucher per gli interventi di assistenza diretta relativi alla Misura B2 è del medesimo importo riconosciuto nell'annualità precedente
REQUISITI	Del beneficiario: • Persone anziane non autosufficienti con basso bisogno assistenziale; • Persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (<i>già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiari dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988:</i> • <i>per le persone adulte: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure l'invalidità al 100% corredata di L.104 art.3 comma 3;</i> • <i>per i minori: Indennità di Accompagnamento - di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 - oppure Indennità di frequenza corredata da L.104 art.3 comma 3);</i> • ISEE uguale o inferiore a € 25.000. In caso di minori ISEE ordinario uguale o inferiore a € 40.000,00.
COMPATIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ	L'intervento <u>è compatibile</u> con: • interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare; • interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare; • ricovero ospedaliero e/o riabilitativo; • ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni; • sostegni Dopo di Noi *; • Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015. * La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere



l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

L'intervento **non è compatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità) anche nei casi di completa solvenza;
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. 29/2024;

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità on-line, attraverso il link che verrà inviato tramite mail all'indirizzo elettronico comunicato nell'istanza dell'anno precedente. La volontà di prosecuzione dovrà essere confermata compilando il modulo entro e non oltre le 12:00 del 30 settembre 2026.

L'istanza di volontà alla prosecuzione è presentata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che deve essere corredata dalla documentazione prevista dal provvedimento deliberativo (DGR 6320/2026).

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

In seguito a ricezione della domanda di prosecuzione il Servizio Sociale del Comune di residenza valuterà l'appropriatezza della domanda verificando che i requisiti per la continuità siano rispettati.

7. PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Il Progetto Individualizzato sottoscritto nell'annualità precedente sarà considerato valido. Non è quindi necessario riformulare lo stesso in quanto gli obiettivi e interventi rimarranno invariati.

8. ACCOGLIMENTO DEL PROGETTO E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio di Piano, verificata la disponibilità economica, assegna al richiedente l'importo dovuto in base al PI e ne comunica l'approvazione con lettera scritta sia al beneficiario che al Servizio Sociale competente.

9. AVVIO E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'avvio e la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Individualizzato sono a cura del diretto interessato o del familiare di riferimento in quanto responsabile e titolare degli interventi



in esso contenuti, supportato - se richiesto - dall'assistente sociale comunale. La realizzazione avverrà secondo i tempi e le modalità sottoscritte nel PI.

10. VERIFICA E MONITORAGGIO

Il Progetto Individualizzato sarà integrato e/o modificato su istanza della persona interessata o suo familiare di riferimento, oppure revocato al variare delle condizioni di cui all'articolo successivo.

Eventuali modifiche sostanziali intervenute durante il periodo di realizzazione del Progetto devono essere comunicate tempestivamente dal beneficiario e/o familiare di riferimento all'assistente sociale comunale ai fini di una rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse modifiche in sede di verifica del progetto.

Entro l'ultimo trimestre del 2027, è prevista una verifica finale da parte dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale.

11. SOSPENSIONI

Il beneficiario/familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la revoca/sospensione o ridimensionamento delle misure.

La Misura Sostegno e la Misura Servizi devono essere sospese in caso di:

1. ricovero temporaneo di sollievo in unità di offerta sociosanitaria residenziale nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oltre i 60 giorni/anno, anche per le situazioni di cui alla DGR n. XII/5589/2025 per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative;
2. ricovero temporaneo di sollievo per adulti/anziani oltre i 60 giorni/anno;
3. ricovero temporaneo di sollievo per minori oltre i 90 giorni/anno;
4. attivazione di una presa in carico fra quelle indicate al punto 2.4 dell'Allegato 3 della DGR n. XII/6320/2026 in tema di incompatibilità;
5. permanenza della persona non autosufficiente fuori regione oltre 90 giorni annuali.

Per il solo punto 5. il termine può essere derogato in caso di terapie specialistiche prolungate e programmate da effettuarsi fuori Regione, purché certificate dallo specialista di branca che ne dichiara la necessità, la indifferibilità e la durata prevista.

*La deroga dei termini è **preventiva** ed è autorizzata da Regione Lombardia, previa valutazione e parere del caso da parte della ATS territorialmente competente.*

In tutti i casi di sospensione le Misure saranno riattivate dal giorno del rientro a domicilio a seguito della comunicazione supportata da idonea documentazione (ad es. lettera dimissione in caso di ricovero temporaneo di sollievo).

Non è prevista la possibilità di recupero delle prestazioni temporaneamente sospese.

In tutti i casi sopra richiamati, qualora la persona non rientri al domicilio, la sospensione non può superare la data massima della validità dello strumento attivato.

In caso di cambio residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) - in corso dell'esercizio - in altro Comune/Ambito della Regione Lombardia l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.



In caso di cambio residenza del beneficiario in altra Regione l'erogazione Misura Sostegno e la Misura Servizi viene interrotta.

1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I Comuni dell'Ambito trattano i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016. I dati personali forniti dai richiedenti le Misure ex DGR 6320/2026 saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente Avviso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione dei benefici di cui alla DGR 6320/2026 come strumento di mantenimento al domicilio di persone anziane e con disabilità.

L'informativa privacy estesa è reperibile e visionabile sui siti dei Comuni afferenti all'Ambito e per il comune capofila di Gorgonzola alla pagina <https://comune.gorgonzola.mi.it/informative-privacy/>

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati la società SISTEMA SUSIO Srl, che può essere contattato ai seguenti recapiti: PEC info@pec.sistemasusio.it Email: info@sistemasusio.it

Ogni Comune dell'Ambito territoriale è responsabile della raccolta delle istanze, dell'istruttoria, della concessione e liquidazione dei benefici in favore dei propri cittadini residenti, nel rispetto del presente avviso e delle sopracitate LINEE GUIDA di Ambito.

Responsabile del procedimento per il Comune capofila di Gorgonzola è la Responsabile del Settore 8 Piano di Zona incaricata di Elevata qualificazione, dott.ssa Erica Corbetta.